



Protocollo d'Intesa
Progetto ComunWeb

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “COMUNWEB”

nell'ambito del piano di finanziamenti di cui di cui al decreto dell'Autorità di gestione del Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 del 13 marzo 2018.

TRA

L' UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane, con sede in Via Venezia, 18 - 33085 Maniago (PN), Codice Fiscale 01803650934, rappresentato dal Presidente Andrea Carli, nato a Maniago, il 04/11/1967, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane.

E

Comune di Sacile			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Sacile (PN)	Piazza del Popolo, 65	33077	80001830936
Rappresentata dal:	Vice Sindaco		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Claudio	Salvador	Sacile	10/10/1952
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Sacile	Sita in: Piazza del Popolo, 65 33077 Sacile (PN)	

Comune di Trieste			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Trieste	Piazza Unità d'Italia 4	34121	00210240321
Rappresentata dal:	Direttore Area Innovazione e Sviluppo Economico		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Lorenzo	Bandelli	Trieste	17/11/1967
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Trieste	Sita in: Piazza Unità d'Italia 4 34121 Trieste	

Comune di Feltre			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Feltre BL	Piazzetta delle Biade, 1	32032	00133880252
Rappresentata dal:	Sindaco		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Paolo	Perenzin	Feltre	27/09/1978
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Feltre	Sita in: Piazzetta delle Biade, 1 32032 Feltre BL	



Protocollo d'Intesa
Progetto ComunWeb

Comune di Santa Giustina			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Santa Giustina -Belluno	P.za Maggiore, 1	32035	00095070256
Rappresentata dal:	Sindaco		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Ennio	Vigne	Feltre (Belluno)	09/04/1961
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Santa Giustina	Sita in: P.za Maggiore, 1 32035 Santa Giustina - Belluno	

Comune di Lozzo di Cadore			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Lozzo di Cadore	Via Padre Marino, 328	32040	00185970258
Rappresentata dal:	Sindaco		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Mario	Manfreda	Arnesano (LE)	27/05/1956
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Lozzo di Cadore	Sita in: Via Padre Marino, 328 - 32040 Lozzo di Cadore	

Comune di Livorno			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Livorno	Piazza del Municipio, 1	57123	00104330493
Rappresentata dal:	Dirigente Programmazione e attuazione progetti strategici e obbiettivo mandato DUP PEG PDO		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Antonio	Bertelli	Livorno	19/02/1956
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Livorno	Sita in: Piazza del Municipio, 1 - 57123 Livorno	

Comune di San Giovanni in Fiore			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
San Giovanni in Fiore (CS)	Piazza Matteotti	87055	00348180787
Rappresentata dal:	Sindaco pro-tempore		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Giuseppe	Belcastro	San Giovanni in Fiore	09/04/1962
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di San Giovanni in Fiore	Sita in: Piazza Matteotti 87055 San Giovanni in Fiore (CS)	



Protocollo d'Intesa
Progetto ComunWeb

Comune di Roccaraso			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Roccaraso (AQ)	Viale degli Alberghi 2/A	67037	00189800667
Rappresentata dal:	Sindaco pro-tempore		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Francesco	Di Donato	Sulmona	06/09/1977
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Roccaraso	Sita in: Viale degli Alberghi 2/A 67037 Roccaraso (AQ)	

Comune di Castel di Sangro			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Castel di Sangro (AQ)	Corso Vittorio Emanuele II, 10	67031	00104330493
Rappresentata dal:	Sindaco		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Angelo	Caruso	Castel di Sangro (AQ)	31/05/1965
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Castel di Sangro	Sita in: Corso Vittorio Emanuele II, 10 67031 Castel di Sangro (AQ)	

Comune di Scontrone			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Scontrone AQ	Piazza Sangro 1	67030	82000350668
Rappresentata dal:	Sindaco		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Ileana	Schipani	Rho	15/03/1974
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Scontrone	Sita in: Piazza Sangro 1 67030 Scontrone AQ	

Comune di Vallo della Lucania			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Vallo della Lucania (SA)	Piazza Vittorio Emanuele, 44	84078	00785220658
Rappresentata dal:	Sindaco		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Antonio	Aloia	Caracas	01/06/1962
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Vallo della Lucania	Sita in: Piazza Vittorio Emanuele, 44 Vallo della Lucania (SA)	



Protocollo d'Intesa
Progetto ComunWeb

Comune di Novi Velia			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Novi Velia (Sa)	Piazza 19 Agosto '77 -	84060	800901108
Rappresentata dal:	Commissario Prefettizio		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Salvatore	Tedesco	Salerno	05/02/1951
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Novi Velia	Sita in: Piazza 19 Agosto '77 - 84060 Novi Velia (Sa)	

D.A.R.A Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Roma	via della Stamperia 8	00187	80188230587
Rappresentata dal:	Capo Dipartimento		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Antonio	Naddeo	Piano di Sorrento	10/01/1961
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	D.A.R.A Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie	Sita in: via della Stamperia 8 - 00187 Roma	

Consorzio dei Comuni Trentini			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Trento	Via Torre Verde, 23	38122	01533550222
Rappresentata dal:	Presidente		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Paride	Gianmoena	Cavalese	04/09/1969
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Consorzio dei Comuni Trentini	Sita in: Via Torre Verde, 23 – 38122 Trento	

PREMESSO CHE

- L'Agenzia per la Coesione Territoriale ha reso noto in data 20 aprile 2017 l'Avviso per la presentazione dei progetti (di seguito anche l'“Avviso”);
- il Progetto “ComunWeb”, come descritto nell'ALLEGATO B, è stato elaborato dal UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane - quale Ente Capofila, coordinatore dell'aggregazione – in stretta collaborazione con gli Enti Comune di Sacile, Comune di Trieste, Comune di Feltre, Comune di Santa Giustina, Comune di Lozzo di Cadore, Comune di Livorno, Comune di San Giovanni in Fiore, Comune di Roccaraso, Comune di Castel di Sangro, Comune di Scontrone, Comune di Vallo della Lucania, Comune di Novi Vella, D.A.R.A Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, Consorzio dei Comuni Trentini, che agiscono in qualità di Cedenti e Riusanti;
- il costo complessivo del progetto è pari a € 699.500,00



Protocollo d'Intesa
Progetto ComunWeb

Tutto ciò premesso e considerato, le parti

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Ne costituiscono altresì parte integrante e sostanziale le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati, con particolare riferimento alla Proposta Progettuale Preliminare (ALLEGATO B).

ART. 2 - Definizioni

Ai fini del presente atto, si intende per:

- a. **Progetto ComunWeb** il documento di Piano esecutivo ComunWeb (o, semplicemente, “Progetto”), derivante dal Progetto Preliminare ComunWeb (ALLEGATO B), candidato al co-finanziamento, in risposta all’Avviso emesso dall’Agenzia per la Coesione Territoriale.
Come da comunicazione pervenuta all’ UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, protocollo 4536-A del 19.03.2018, il suddetto Progetto Preliminare ComunWeb (ALLEGATO B) è stato ritenuto finanziabile dalla Commissione di Valutazione per un ammontare pari a € 699.500,00.
- b. **Ente Capofila**, l’Ente coordinatore del Progetto;
- c. **Ente Cedente**, l’Ente che detiene la buona pratica e la mette a disposizione di altri Enti del partenariato;
- d. **Ente Riusante**, l’Ente che intende adottare la buona pratica detenuta dall’Ente Cedente.

ART. 3 – Finalità del Protocollo d’Intesa

Il presente Protocollo di Intesa ha per oggetto la realizzazione in forma aggregata del progetto denominato ComunWeb.

Il Protocollo regola quindi i rapporti tra gli Enti impegnati a realizzare il Progetto consentendo all’Ente capofila, che si conferma nel UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane, di assumere a propria volta tutti gli impegni derivanti dalla convenzione che esso stipulerà con l’Agenzia per la Coesione Territoriale.

Ai sensi dell’art. 2.3 dell’Avviso il progetto ComunWeb intende realizzare un intervento coerente con i seguenti ambiti:

- Miglioramento dell’efficacia e aumento dell’efficienza delle procedure a tutti i livelli dell’organizzazione amministrativa



Protocollo d'Intesa
Progetto ComunWeb

- Miglioramento della trasparenza, partecipazione e comunicazione a sostegno dell'azione amministrativa
- Interoperabilità dei sistemi informativi con altre banche dati
- Miglioramento di modelli e strumenti di controllo di gestione delle Amministrazioni

Gli Enti aderenti si impegnano a gestire in modo coordinato e sistemico la realizzazione del Progetto, assicurando le migliori condizioni di efficienza e di economicità.

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti e ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessarie all'attivazione dei prodotti e servizi previsti dal Progetto, volto al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione della buona pratica: Il progetto ComunWeb intende mettere a disposizione delle Amministrazioni del partenariato l'esperienza maturata dal Consorzio dei Comuni Trentini, che ha messo a punto strumenti, metodologie, applicazioni e prodotti in grado di favorire il dialogo tra Enti e cittadini, rispondendo in modo efficace alle sfide poste dall'Open Government.

Con il presente Protocollo di Intesa le parti:

- a. dichiarano di volersi costituire in un'aggregazione finalizzata alla realizzazione del Progetto;
- b. approvano la Proposta Progettuale (ALLEGATO B), allegata al presente Protocollo di Intesa, che è stata sottoposta alla Commissione di cui all'Avviso ai fini della valutazione di ammissibilità alla procedura di finanziamento, con esito positivo;
- c. riconoscono che i contenuti della Proposta Progettuale (ALLEGATO B) allegata al presente Protocollo di Intesa costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo stesso;
- d. riconoscono l'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane quale Ente Capofila della costituenda aggregazione e referente nei confronti degli Enti co-finanziatori;
- e. attestano che, coerentemente a quanto richiesto dall'art. 5 dell'Avviso, la proposta progettuale (ALLEGATO B) presentata in allegato al presente Protocollo d'Intesa non è coperta da precedenti finanziamenti nazionali o europei;
- f. stabiliscono, come dettagliato nella Proposta Progettuale (ALLEGATO B), la disponibilità all'impegno di risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del Progetto;
- g. si impegnano a garantire una stabile e fattiva collaborazione per la realizzazione delle finalità e delle azioni previste dal Progetto ComunWeb, per attuarlo. Secondo le linee definite dall'aggregazione medesima, in ottemperanza ai principi indicati nella Proposta Progettuale (ALLEGATO B);
- h. ai sensi di quanto stabilito dall'Avviso, delegano il Capofila/Beneficiario, il quale assume il ruolo di responsabile nei confronti dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del progetto, alla



Protocollo d'Intesa
Progetto ComunWeb

sottoscrizione della Convenzione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale anche per conto degli altri Enti partecipanti.

ART. 4 – Soggetti del Protocollo

Sono soggetti del Protocollo, i quali sottoscrivono a mezzo dei rispettivi rappresentanti legali:

- a. l'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane in qualità di Ente Capofila;
- b. gli Enti aventi ruolo di "Enti Riusanti", come indicato nell'ALLEGATO A;
- c. gli Enti aventi ruolo di "Enti Cedenti", come individuato nell'ALLEGATO A.

ART. 5 – Attribuzioni e responsabilità dell'Ente Capofila

L'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane, in qualità di Ente Capofila, è responsabile della realizzazione dell'intero Progetto. A tal fine cura:

- a. la stipula -anche per conto degli altri Enti partecipanti- della Convenzione per il finanziamento del Progetto con l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- b. il recepimento, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie derivanti dal finanziamento di cui al precedente punto a);
- c. la verifica della correttezza e puntualità di esecuzione delle linee operative poste sotto la responsabilità degli Enti, fino al completo raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto.

Il Capofila si impegna inoltre a:

- a. coordinare la realizzazione del Progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel Piano Esecutivo, che sarà redatto nei termini previsti dall'Avviso;
- b. svolgere attività di monitoraggio in collaborazione fra le parti e in rapporto con l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- c. supportare la realizzazione del Progetto anche in riferimento agli indirizzi tecnici definiti, a livello nazionale, dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- d. garantire la pubblicità del Progetto e delle soluzioni al fine di una loro estensione e diffusione;

Al Capofila spettano altresì, ove possibile e previa autorizzazione da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, le attribuzioni previste per gli Enti Riusanti e Cedenti, come descritte al successivo articolo 6.



Protocollo d'Intesa
Progetto ComunWeb

ART. 6 - Attribuzioni e responsabilità degli Enti Riusanti e Cedenti

Gli Enti aventi ruolo di “Enti Riusanti e Cedenti” sono responsabili della realizzazione delle attività di Progetto loro assegnate. Essi curano:

- a. la pianificazione di dettaglio, la realizzazione delle attività da svolgere -in conformità alla Proposta Progettuale (ALLEGATO B), la gestione e la rendicontazione all’Ente Capofila delle risorse finanziarie destinate alle attività di progetto, come sintetizzato nell’ALLEGATO A nonché secondo le tempistiche e le modalità organizzative condivise e concordate nel Comitato Scientifico (art.8);
- b. il rispetto delle modalità operative concordate con il Capofila, con puntualità, efficienza e partecipazione;
- c. la gestione dei rapporti e lo scambio di informazioni con le competenti strutture delle proprie Amministrazioni, interessate allo sviluppo delle soluzioni individuate nel Progetto.

Gli Enti Riusanti e Cedenti, ai sensi di quanto stabilito dall’Avviso, delegano il Capofila/Beneficiario alla sottoscrizione della Convenzione con l’Agenzia per la Coesione Territoriale anche per conto proprio.

ART. 7 – Regole di compartecipazione al Progetto

- a. Le risorse finanziarie disponibili sono destinate alle attività, in misura conforme a quanto convenuto nell’ALLEGATO A.
- b. Tali risorse sono destinate alle attività di realizzazione dei prodotti delle singole attività, che sono descritte nella Proposta Progettuale (ALLEGATO B).
- c. La realizzazione dei prodotti sarà affidata al Capofila, che agirà da Centrale di committenza e quindi sarà destinataria del finanziamento dell’Agenzia per la Coesione Territoriale.
- d. L’ UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane, in qualità di Ente capofila, erogherà le risorse finanziarie percepite dall’ Agenzia per la Coesione Territoriale agli Enti Cedenti e Riusanti a rimborso delle spese sostenute nei limiti di quanto previsto dagli artt. 6.2 e 6.3 dell’Avviso, secondo tempi ed entità conformi alle tempistiche e alle entità di finanziamento percepito dall’Agenzia per la Coesione Territoriale.

ART. 8 – Comitato scientifico

È costituito un Comitato scientifico (di seguito: “Comitato”), avente funzioni di gestione aggregata del Progetto e raccordo con gli Enti aderenti al Protocollo:

1. il Comitato scientifico sarà composto da un membro per ciascuno degli Enti aderenti al progetto;

Protocollo d'Intesa
Progetto ComunWeb

2. il coordinamento del Comitato è attribuito a una Cabina di Regia composta da un rappresentante dell'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane (Ente Capofila), in raccordo con i rappresentanti di D.A.R.A. Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie e del Consorzio dei Comuni Trentini.
3. è ammessa la partecipazione di altri soggetti ai lavori del Comitato in qualità di esperti nelle materie di volta in volta trattate;
4. in nessun caso la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo oneroso o dà diritto alla corresponsione di emolumenti o indennità comunque denominate;
5. oltre a quanto già previsto, il Comitato:
 - a. garantisce la consulenza tecnica in occasione delle verifiche e dei controlli operati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale,
 - b. stabilisce e concorda nelle sue prime sedute la tempistica per la realizzazione delle attività e l'invio dei relativi rendiconti,
 - c. monitora lo stato di avanzamento del progetto e indirizza eventuali azioni per garantire il raggiungimento dei risultati nei tempi e nei costi previsti.

ART. 9 – Controversie

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo di Intesa.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo territorialmente e ratione materiae competente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

ART. 10 - Approvazione, pubblicazione, effetti, decadenza e durata

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti (o loro delegati) delle Amministrazioni interessate.

Le attività programmate sono vincolanti per l'Ente Capofila, gli Enti Riusanti e gli Enti Cedenti, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati nel Piano Esecutivo.

L'eventuale abbandono del Progetto da parte di uno degli Enti aderenti, ovvero la risoluzione da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale della Convenzione con l'Ente Capofila per responsabilità di alcuno degli stessi, sarà gestita dal Capofila, il quale ove opportuno, previa autorizzazione da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, potrà esercitare i poteri sostitutivi, in raccordo con il Comitato Scientifico.

Il presente Protocollo di Intesa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata pari a quella del Progetto, secondo le modalità e i tempi definiti dalla Convenzione che l'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane, in qualità di soggetto Capofila, stipulerà con l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

La durata potrà essere prorogata in conformità al relativo provvedimento emesso dall'Agenzia per la Coesione Territoriale medesima.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Protocollo d'Intesa
Progetto ComunWeb

ART. 11 - Variazioni di parti del progetto

Ogni variazione sostanziale del progetto, che ciascun compartecipante dovesse ritenere utile o necessaria, anche se limitata alle spese di localizzazione, deve essere preventivamente concordata con l'Ente proponente ed approvata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

ART. 12 – Diritto di riuso

Fatti salvi i diritti da parte di terzi, ciascun compartecipante, ai sensi dell'art 5 dell'Avviso e in conformità all'art. 69 del CAD, si impegna a rendere disponibili a titolo gratuito anche alle amministrazioni pubbliche indicate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito del progetto.

Ciascun compartecipante si impegna a rispettare le indicazioni del Comitato, tenuto conto anche delle decisioni in merito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, per regolare i diritti d'uso e di distribuzione a enti terzi dei beni materiali ed immateriali che saranno realizzati con le attività di progetto e che rappresentino proprietà comune degli Enti.

Nei contratti di acquisizione di programmi informatici sviluppati per conto e a spese delle amministrazioni, le stesse possono includere clausole, concordate con il fornitore, che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultimo, volte a vincolarlo, per un determinato lasso di tempo, a fornire, su richiesta di altre amministrazioni, servizi che consentano il riuso delle applicazioni. Le clausole suddette definiscono le condizioni da osservare per la prestazione dei servizi indicati.

Letto, approvato e sottoscritto

Firma dei rappresentanti delle Parti

Il presente Protocollo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata.